

DECRETO RETTORALE

N° 10 del 24 giugno 2008

IL RETTORE

VISTO LO STATUTO DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI" DI REGGIO CALABRIA APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 17 OTTOBRE 2007 N.504 PUBBLICATO NEL SUPPLEMENTO ORDINARIO DELLA GAZZETTA UFFICIALE DEL 14 NOVEMBRE 2007 – SERIE GENERALE;

VISTO IL REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO APROVATO DAL MEDESIMO DECRETO MINISTERIALE

VISTO IL D.P.R. 10 GENNAIO 1957, N.3, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

VISTO IL D.P.R. 3 MAGGIO 1957, N.686;

VISTO IL D.P.R. 11 LUGLIO 1980, N.382, CONCERNENTE IL RIORDINAMENTO DELLA DOCENZA UNIVERSITARIA, LA RELATIVA FASCIA DI FORMAZIONE NONCHÉ LA SPERIMENTAZIONE ORGANIZZATIVA E DIDATTICA;

VISTA LA LEGGE 23 AGOSTO 1988, N.370, CONCERNENTE L'ESENZIONE DALL'IMPOSTA DI BOLLO PER LE DOMANDE DI CONCORSO E DI ASSUNZIONE PRESSO LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI;

VISTA LA LEGGE 9 MAGGIO 1989, N. 168;

VISTA LA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, CONCERNENTE LE NUOVE NORME SULL'ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI;

VISTA LA LEGGE 19 NOVEMBRE 1990, N.341;

VISTA LA LEGGE 10 APRILE 1991, N.125;

VISTA LA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N.104;

VISTA LA LEGGE 24 DICEMBRE 1993, N.537 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

VISTO IL D.P.R. 9 MAGGIO 1994, N.487;

VISTO IL D.L. 21 APRILE 1995 N.120 CONVERTITO IN LEGGE 21 GIUGNO 1995 N.236 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

VISTO IL D.P.R. 30 OTTOBRE 1996, N.693;

VISTA LA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N.449;

VISTO L'ART. 1, 1° COMMA DELLA LEGGE 3 LUGLIO 1998, N.210 CHE TRASFERISCE ALLE UNIVERSITÀ LE COMPETENZE AD ESPLETARE LE PROCEDURE PER LA COPERTURA DEI POSTI VACANTI E LA NOMINA IN RUOLO DI PROFESSORI ORDINARI, ASSOCIATI E RICERCATORI E RECA NORME PER IL RECLUTAMENTO DI TALE PERSONALE;

VISTO IL D.M. 03 NOVEMBRE 1999, N. 509;

VISTI I D.M. 23 DICEMBRE 1999, 26 GIUGNO 2000, 04 OTTOBRE 2000, 09 GENNAIO 2001 E 01 FEBBRAIO 2001 SULLA RIDETERMINAZIONE DEI SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI;

VISTO IL D.P.R. 23 MARZO 2000 N. 117;

VISTO IL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445;

VISTA LA LEGGE 31 MARZO 2005 N. 43;

VISTA LA LEGGE 4 NOVEMBRE 2005 N. 230;

VISTA LA LEGGE 28 FEBBRAIO 2008 N. 31;

VISTA LA NOTA MINISTERIALE 20 MARZO 2008 N. 920;

VISTA LA DELIBERA DEL COMITATO TECNICO ORGANIZZATIVO DEL 17 GIUGNO 2008;

VISTA LA DELIBERA DEL COMITATO ORDINATORE DEL 23 GIUGNO 2008 CON LE RICHIESTE DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 2 (DUE) POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA;

ACCERTATA L'ESISTENZA DELLA RELATIVA COPERTURA FINANZIARIA;

DECRETA

Articolo 1

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. **2 (DUE)** posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la **Facoltà di “Scienze della Società e della Formazione d’Area Mediterranea”** per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

1) SPS/10 – “Sociologia dell’ambiente e del territorio” Posti n. 1 (uno)

Settore scientifico disciplinare: SPS/10 Sociologia dell’ambiente e del territorio

Numero massimo delle pubblicazioni: senza limiti prefissati

Impegno didattico: Attività didattica specifica nel settore scientifico disciplinare SPS/10

Impegno scientifico: Il profilo della figura richiesta dovrà presentare una comprovata attività scientifica e di ricerca nell’ambito della sociologia urbana e territoriale, con particolare attenzione alla gestione ed organizzazione dello spazio urbano e dei servizi territoriali e allo sviluppo della comunicazione del territorio e delle relazioni interculturali.

2) IUS/10 – “Diritto Amministrativo” Posti n. 1 (uno)

Settore scientifico disciplinare: IUS/10 Diritto Amministrativo

Numero massimo delle pubblicazioni: senza limiti prefissati

Impegno didattico: Attività didattica nel corso di laurea per “Operatori pluridisciplinari e interculturali d’area mediterranea”

Impegno scientifico: Il profilo della figura richiesta dovrà presentare una comprovata attività scientifica e di ricerca nell’ambito del Diritto amministrativo e dell’organizzazione delle Amministrazioni pubbliche; in particolare viene richiesta una approfondita conoscenza del sistema processuale amministrativo e delle forme di tutela dei cittadini nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Articolo 2

(Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa)

La partecipazione alle procedure di valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alle valutazioni comparativa:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- 4) i professori universitari di ruolo di prima e di seconda fascia inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare relativo al posto per il quale è indetta la procedura o nei settori affini;
- 5) coloro che abbiano già presentato cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative di diversa tipologia i cui bandi abbiano termini di nello stesso anno solare. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque sia superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

(Domande di ammissione)

La domanda di ammissione alla valutazione comparativa, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (**allegato A**) fornito anche per via telematica (<http://www.unistrada.it>), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore del Università per Stranieri "Dante Alighieri", via del Torrione, 95 – 89125 Reggio Calabria, entro il termine perentorio di **30 (trenta)** giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione alla valutazione comparativa si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa

federe il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio Amministrativo, c/o Università per Stranieri "Dante Alighieri", via del Torrione, 95 – 89125 Reggio Calabria nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,00 e martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 (a tal fine fa fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'Ufficio).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non va autenticata.

La domanda deve contenere, **a pena di esclusione dalla valutazione comparativa**, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la Facoltà ed il settore scientifico-disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati stranieri devono presentare domanda in lingua italiana secondo le modalità previste dal presente articolo.

I candidati che intendano partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico-disciplinari, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere professore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda od in uno di quelli ad esso affini;
- 5) di avere rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del D.P.R. 23 marzo 2000 n. 117 e quindi di non aver prodotto, oltre la presente, cinque domande di partecipazione a procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori e professori universitari i cui bandi abbiano termini di scadenza la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare;

6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;

7) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

8) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

9) solo per i cittadini stranieri di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura di valutazione comparativa.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104 e successive modificazioni.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

1) fotocopia di un documento di riconoscimento (passaporto, carta di identità) e del codice fiscale;

2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, debitamente firmato;

3) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia debitamente firmato;

4) elenco, firmato in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui al successivo art. 4;

5) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda debitamente firmato.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta semplice.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000 compilando l'allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato "B" al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione europea è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato decreto.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Articolo 4 **(Pubblicazioni)**

Le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione, dovranno essere inviate, con apposito plico raccomandato, entro **trenta** giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto costitutivo delle commissioni, all'indirizzo indicato nel decreto stesso.

È facoltà dei candidati inviare le pubblicazioni stesse a tutti i membri della Commissione.

Per nessun motivo i candidati dovranno inviare, contestualmente alla domanda, il plico contenente le pubblicazioni che, se inviato, non verrà considerato valido ai fini della partecipazione alla valutazione comparativa.

Le commissioni non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione alla valutazione comparativa.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato, nel termine e all'indirizzo previsti dal comma 1 del presente articolo non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

A tal fine, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: la Facoltà, la sigla, il titolo del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'Allegato «B» al presente bando.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 D.Lgs luogotenenziale n. 660 del 31.08.45 che così recita: " Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura del Repubblica.". L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

Per i lavori stampati in Italia successivamente alla data del 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n.252-. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire, nella sede indicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in cui sono pubblicate le commissioni giudicatrici, tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alle presenti procedure di valutazione comparativa non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Articolo 5

(Esclusione dalla valutazione comparativa)

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.
L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore.

Articolo 6

(Commissioni giudicatrici)

Le commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate negli articoli 2 della legge 03/07/1998 n.210 e nell'art. 3 del D.P.R. 23/03/2000 n.117.

Le commissioni sono nominate con Decreto Rettorale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (serie speciale).

La partecipazione ai lavori delle Commissioni costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Articolo 7

(Ricusazione)

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Se la causa di riconsuazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto della istanza di riconsuazione non può essere dedotto come causa successiva di riconsuazione.

Articolo 8

(Adempimenti delle commissioni giudicatrici)

Le commissioni giudicatrici, per procedere alla valutazione comparativa dei candidati, predeterminano i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa e li consegnano, senza indugio, al responsabile del procedimento di cui all'art. 12, il quale ne assicura la pubblicità presso la sede del Rettorato e della Facoltà che ha richiesto il bando nonché mediante pubblicazione sul sito web <http://www.unistrada.it>.

I criteri sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Decorsi i sette giorni, le Commissioni Giudicatrici valutano in primo luogo il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, presentati da ciascun candidato.

Le commissioni giudicatrici, nel valutare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, prendono in considerazione in ogni caso i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

A tal fine le commissioni faranno ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificatamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;

- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Dopo la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono:

1. una discussione sui titoli scientifici presentati;
2. una prova didattica su un tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo nell'ambito dell'area tematica ricompresa nella declaratoria del settore scientifico disciplinare oggetto del bando. A tal fine ciascun candidato estrae a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà l'oggetto della lezione.

La prova didattica e la discussione sulle pubblicazioni scientifiche sono pubbliche.

Per sostenere le suddette prove, la data dell'espletamento delle quali verrà comunicata mediante raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dell'effettuazione delle stesse, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità; la mancata presentazione di un candidato alla prova didattica è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione comparativa.

Su titoli e pubblicazioni, sulla prova didattica e sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche di ciascun candidato, ogni commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

La Commissione, per ogni singola riunione deve redigere apposito verbale, in tre copie sottoscritte da tutti i commissari, del quale costituisce parte integrante il giudizio individuale e collegiale su ciascun candidato. Al termine delle prove concorsuali la Commissione esprime il giudizio complessivo su ciascun candidato.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica inequivocabilmente i nominativi di non più di due idonei.

Le commissioni giudicatrici devono concludere la procedura di valutazione comparativa entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Le commissioni, conclusi i lavori, consegnano al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dalla relazione riassuntiva, in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Articolo 9

(Accertamento della regolarità degli atti)

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati e trasmette gli stessi ai competenti organi accademici per i successivi adempimenti.

Il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, unitamente alla relazione finale comprensiva dei giudizi individuali e collegiali saranno resi pubblici mediante affissione del provvedimento all'albo ufficiale del Rettorato e pubblicati sul sito web dell'ateneo <http://www.unistrada.it>.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori.

Articolo 10

(Adempimenti della Facoltà)

Il Consiglio di Facoltà, che ha richiesto il bando, entro sessanta giorni dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, (sulla base dei giudizi espressi dalla Commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattico -

scientifiche) con deliberazione motivata approvata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto, propone la nomina del candidato dichiarato idoneo, ovvero può decidere di non procedere alla chiamata, specificandone i motivi .

La deliberazione assunta è resa pubblica, anche per via telematica.

Qualora il Consiglio di Facoltà abbia deliberato di non procedere alla chiamata e tuttavia permangano le sue esigenze didattiche e scientifiche, la Facoltà, decorso il termine suddetto di sessanta giorni , può richiedere l'indizione di una nuova procedura ovvero può chiamare candidati risultati idonei in altre valutazioni comparative per il medesimo settore scientifico-disciplinare e non proposti per la chiamata dalla Facoltà che ha richiesto il bando.

Articolo 11 ***(Nomina in ruolo)***

L'idoneo chiamato dalla Facoltà sarà invitato, a mezzo raccomandata A/R, entro 30 giorni dalla ricezione dell'invito, a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa, pena decadenza dal diritto alla nomina.

La nomina in ruolo dell'idoneo sarà disposta con decreto rettorale e decorre, di norma, dal 1° novembre successivo alla data del provvedimento di accertamento della regolarità degli atti della valutazione comparativa, ovvero da una data anteriore in caso di attività didattiche e/o di ricerca, da svolgere nella parte residua dell'Anno Accademico; ad esso spetterà il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge in vigore.

In caso di rinuncia il docente nominato perde il titolo alla nomina in ruolo anche da parte di altri Atenei.

Il docente nominato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dal diritto alla nomina. Qualora assuma servizio in ritardo, per giustificato motivo, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Nel caso in cui il docente nominato provenga da ruoli di altra sede universitaria l'anticipazione della decorrenza necessita di accordo tra gli Atenei interessati.

La Facoltà, per il docente nominato, potrà decidere sull'eventuale obbligo di residenza nella località ove ha sede la struttura di appartenenza.

I candidati risultati idonei che non siano stati nominati da questa Università entro i termini di cui all'art. 10, possono essere nominati in ruolo, entro il periodo previsto dalla legge decorrente dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti, a seguito di chiamate da parte di altre Università che non hanno emanato il bando per la copertura del relativo posto.

Articolo 12

(Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)

Dalla data del decreto di pubblicazione degli atti, decorrono i sei mesi per il ritiro, a proprie spese, dei documenti, titoli e pubblicazioni da parte del candidato; in caso di mancato ritiro l'Università non si riterrà responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Articolo 13

(Responsabile del procedimento)

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Antonio Salvatore Casciano (tel. 0965.312754 - fax. 0965.323637 ; e-mail: casciano@unistrada.it).

Articolo 14

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato nominato in ruolo.

Art. 14

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia per quanto compatibile.

L'avviso del presente bando di valutazione comparativa sarà inoltrato al Ministero di Grazia e Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale «Concorsi ed esami».

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo del Rettorato e reso disponibile anche al seguente indirizzo telematico: <http://www.unistrada.it>, una volta pubblicato l'avviso corrispondente sulla Gazzetta Ufficiale.

Reggio Calabria, 24 GIUGNO 2008

IL RETTORE
Prof. Salvatore Berlingò

ALLEGATO A

Al Magnifico Rettore
dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri"
via del Torrione, 95
89125 - Reggio Calabria

Il/La sottoscritt _____
(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

nat ___ a _____ (Prov. ___) il _____

e residente a _____ in via _____

recapiti telefonici _____

email _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per l'assunzione di professori universitari di ruolo di II fascia: settore scientifico-disciplinare: _____ Facoltà di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea bandito con D.R. _____

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace.

DICHIARA

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. di essere cittadina/o _____;
4. di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne: _____
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime).

I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi.

6. di non essere professore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale è presentata domanda (o in uno di quelli ad esso affini);
7. di non aver prodotto, oltre la presente, cinque domande di partecipazione a procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori e professori universitari di ruolo i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare (a tal fine dichiara di avere presentato domande di ammissione anche alle seguenti procedure di valutazione comparativa: _____);
8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
9. attuale posizione nei confronti degli obblighi militari _____;
10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati stranieri);
11. Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap: _____

Il/La sottoscritt _____

Elegge il seguente recapito ai fini della valutazione comparativa:

Comune _____ (Prov. _____) cap _____

via _____

recapiti telefonici _____

email _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica, debitamente firmato;
- 3) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia, debitamente firmato;
- 4) elenco, firmato in duplice copia, delle pubblicazioni che saranno presentate con le modalità di cui all'art. 4.
- 5) elenco, in duplice copia, di tutti i documenti allegati alla domanda debitamente firmato;

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo _____, data _____

Il Dichiarante
(Firma)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il/La sottoscritt _____
(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice Fiscale _____

nat ___ a _____ (Prov. ___) il _____

e residente a _____ in via _____

recapiti telefonici _____

email _____

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

Luogo _____, data _____

Il Dichiarante
(Firma)
